

# Ulisse assiste alla creazione dei vulcani

*Inventato da Federica R. e Lorenzo C.*

In un tempo molto lontano, un eroe molto saggio di nome Ulisse, partì con la sua truppa per un viaggio che li portasse sull'isola di Vulcano.

L'eroe affrontò un tragitto molto lungo e duro, passò davanti alla grotta di Polifemo, alla casa della Maga Circe e all'isola di Eolo.

Finito il viaggio arrivò sull'isola Vulcano.

Lì comparve Diana, la dea della guerra, che disse al grande eroe: “ Se la creazione non troverai alla tua isola non tornerai!” dopo aver detto queste parole scomparve.

Ulisse con la sua saggezza capì subito ciò che Diana le aveva confidato, così partì per la perlustrazione dell'isola con i suoi uomini.

Dopo ore e ore di ricerca trovò un buco nel terreno e gettò il primo oggetto che riuscì a trovare.

Vide che il foro non era pericoloso, perciò iniziò a scavare, a scavare, finché ad un certo punto la terra iniziò a tremare e si alzò.

Diana apparve e disse: “Hai compiuto la tua missione, ora puoi tornare a casa!”

Ulisse però volle studiare quello che aveva visto.

Dopo giorni e giorni di osservazione, decise di dare un nome a quella montagna con il buco in mezzo e la chiamò: “Vulcano”.

Osservando bene, vide poi che dentro al cratere della montagna ribolliva un fiume di lava incandescente e ne capì il pericolo.

Tornò a casa e raccontò a tutti quello che aveva trovato e visto, in particolare sulla creazione dei vulcani, poi mise in guardia il suo popolo sulla loro bellezza ma anche sulla loro pericolosità.

